

## TORINO TODAY

### Stombatura della Dora, Lubatti: "Deliberato il finanziamento per i lavori"

I residenti attendono da anni la rimozione della copertura in cemento armato sul fiume Dora, tra via Livorno e corso Principe Oddone

[Alexia Penna](#) Collaboratore Torino  
25 gennaio 2016 13:49



Arrivano finalmente buone notizie sui lavori di **stombatura della Dora**, a ridosso del parco omonimo. Solo qualche giorno fa infatti è stato **deliberato il finanziamento da parte dell'ente Cassa Depositi e Prestiti** e a breve si avranno notizie certe sull'inizio delle opere che teoricamente dovrebbe avvenire prima dell'estate.

Quando si parla di "stombatura" ci si riferisce alla rimozione della copertura di cemento armato posizionata sul fiume Dora, **tra via Livorno e corso Principe Oddone**, che in passato fungeva da pavimento alla fabbrica della Fiat, e che è lì da 55 anni.

*"Dal settembre 2014, cioè da quando è stata concessa l'autorizzazione ai lavori dalla Regione Piemonte, il Comune ha effettuato un 'pressing' non da poco all'ente in questione - ha chiarito l'assessore alla Viabilità, **Claudio Lubatti** - e finalmente la scorsa settimana uno dei funzionari mi ha confermato la delibera".*

Buone notizie dunque anche se le preoccupazioni dei cittadini che abitano in questa zona non si esauriscono sulla data di inizio lavori attesi da tempo. Tra le problematiche sollevate dal Comitato Dora Spina 3 infatti ci sono **le polveri e i rumori** che verranno sollevati dai cantieri e che potrebbero danneggiare i residenti, i frequentatori del parco Dora e chi lavora in zona.

*"A loro tutela - ha precisato il **consigliere e vice presidente vicario del Consiglio Comunale Silvio Magliano** - è stato chiesto di collocare in loco - a un mese dall'inizio delle opere - due centraline di monitoraggio delle polveri e di frantumare i blocchi di cemento altrove, lontano dalla zona abitata e evitando un sovraccarico di inquinamento atmosferico e sonoro. Mi auguro che vista l'importanza, soprattutto in queste ultime settimane, del tema ambientale - conclude Magliano -, si possa discutere della cosa con più precisione in commissione entro il mese di marzo".*